



BLITZ NOTTURNO

Ignoti aprono le gabbie in fuga 600 visoni

Sono entrati in azione nel cuore della notte e dopo aver tagliato la rete di recinzione hanno aperto le gabbie all'interno delle quali vi erano circa 600 visoni. Il blitz è avvenuto ai danni di un allevamento di località Santuario

CANCELLI >> 23



ARRESTATE DUE PERSONE

Scoperta in centro una casa a luci rosse

Un giro d'affari di 60 mila euro al mese. Seimila telefonate ricevute negli ultimi sessanta giorni. Sono i numeri della casa a luci rosse scoperta dalla guardia di finanza in via Piave 25. Due le persone arrestate

SASSO >> 23

SPORT E TURISMO

“Targa d’oro” di bocce Alassio fa il pienone

Oltre cinquemila persone sono attese il prossimo weekend nella “città del Muretto”, dov’è in programma la tradizionale “Targa d’oro” internazionale di bocce. Atleti e tifosi arriveranno da tutt’ Italia e dalla Francia

LA CORTE >> 28

MARGONARA ULTIMO ATTO

Le condizioni per il progetto preliminare

- 1 — Deve essere inserito in una idea progettuale complessiva del fronte mare dal Priamar ad Albissola, Miramare incluso
- 2 — Va inserito anche il progetto della pista ciclabile e pedonale tra la Torretta e la Passeggiata degli artisti
- 3 — Nei volumi dovranno essere previste funzioni pubbliche quali ristoranti, bar, alberghi, musei, spazi ludici, per convegni e fiere
- 4 — Soluzioni per l'accesso e la viabilità del porto
- 5 — Dovrà essere accompagnato da un piano economico, finanziario ed industriale
- 6 — Tecniche di bioarchitettura e riduzione al minimo dell'impatto ambientale
- 7 — Soluzioni per la nautica sociale (porto a secco), per i problemi del rio Termine. Recupero delle spiagge della zona con sviluppo di un polo degli sport del mare



La torre di Massimiliano Fuksas

Berruti: sì a Fuksas, a patto che...

Il sindaco ha presentato in giunta il documento che porterà al voto del consiglio. I paletti

UN SI CONDIZIONATO a sette prescrizioni. Il sindaco Federico Berruti ha presentato ieri alla giunta il documento sulla Margonara di cui sarà il primo firmatario. Stasera, alle 18.30, toccherà alla maggioranza dire la sua su tale atto: per Berruti si tratta dell'ultimo passaggio in attesa del consiglio, in calendario il prossimo martedì. Salvo sorprese dell'ultimo momento, il centrosinistra si è garantito la “sua” maggioranza, anche se la Margonara non sarà votata dai tre consiglieri di Rifondazione Comunista. E tra i contrari ci sarà anche il consigliere della Margherita Giampiero Aschiero, che ha formalizzato un documento diverso da quello dei compagni di partito, quando la sua opposizione sembrava rientrata. Ma torniamo al “documento del sindaco”. Si tratta di un testo articolato in sei pagine che, in estrema sintesi, dice sì all’«idea progettuale» della Margonara, ma a patto che il futuro «progetto preliminare» - una distinzione, quella tra idea e progetto, tenuta ben ferma tanto da specificare l’iter prossimo venturo: Conferenza dei servizi e poi di nuovo consiglio comunale - tenga conto di sette prescrizioni.

Berruti sottolinea che, nel corso delle audizioni a Palazzo Sisto, l’idea di Fuksas è stata sostenuta da una larga maggioranza: per la valenza del porto come volano di sviluppo economico (turistico, cantieristico ed industriale), per il valore della torre come elemento architettonico di identità cittadina nel mondo, per la possibilità di sviluppo in quel sito di un polo del “tempo libero” (sportivo, culturale e gastronomico) utile non solo per il turismo, ma anche per i savonesi. Inoltre, il sindaco “punge” gli ambientalisti sottolineando che la questione della



L'architetto Massimiliano Fuksas (a sinistra) alla presentazione del progetto

compatibilità degli habitat e della «supposta prateria di posidonia» è stata giudicata «non significativa» in una nota recente del Settore ecosistema costiero della Regione.

Ma veniamo alle prescrizioni: il futuro progetto preliminare dovrà essere inserito in una «idea progettuale» dell'intero fronte mare dal Priamar ad Albissola, compresa l'area di Miramare (per la quale si è parlato, tra il resto, di un parco tematico). Un'idea che dovrà essere parte del progetto stesso: dunque Fuksas si dovrà fare carico di riprogettare - anche se solo a livello di idea - un'intera parte della città. Fuksas dovrà farsi carico anche di un progetto preliminare relativo alla passeggiata pedonale e ciclabile dalla Torretta alla Passeggiata degli artisti. Inoltre i volumi della torre dovranno comprendere «significative funzioni insediative pubbliche»: ristoranti, bar, alberghi, spazi congressistici, museali, espositivo-fieristici e ludico-ricreativi. Il progetto dovrà indicare la soluzione

per il problema dell'accesso e della viabilità del porto.

Il sindaco chiede quindi che il progetto preliminare contenga un piano economico, finanziario e industriale in grado di indicare le attività che sorgeranno nell'area, la loro capacità di attrattiva turistica sulla base di uno studio di settore, lo sviluppo economico diretto ed indotto (in particolare rispetto alla cantieristica), le ricadute occupazionali. Berruti chiede che il piano individui risorse economiche da «destinare a interventi pubblici, la cui massimizzazione deve costituire uno dei criteri progettuali».

Infine, gli ultimi paletti: il rispetto dell'ambiente e l'utilizzo di tecniche di bioarchitettura, ma anche l'individuazione di soluzioni per la nautica sociale (creazione di un porto a secco), per la sistemazione idrogeologica del rio Termine e per la tutela dello scoglio della “Madonna”, per la creazione di un polo degli sport del mare.

ANTONELLA GRANERO

>> LA VIABILITÀ

TUNNEL PER LE AUTO E FUNICOLARE PER L'OSPEDALE

... SE NON È un requiem sul progetto dell'Aurelia bis, poco ci manca. Un lungo paragrafo del documento del sindaco Berruti relativo alla Margonara è dedicato alla questione della viabilità. Un nodo ineludibile dal momento che - secondo l'Aci - il tratto Savona-Albissola è già oggi il più trafficato d'Italia e, con il nuovo porto, rischierà il collasso definitivo. Un ritornello che, nelle audizioni a Palazzo Sisto, hanno cantato anche i più convinti sostenitori del progetto di Fuksas. Dunque, Berruti ha preso atto che l'Aurelia bis «pur conservando la sua validità come soluzione definitiva incontra difficoltà ad avviarsi nell'attuale situazione della finanza pubblica». Insomma, non c'è una lira. Via allora ad una serie di interventi alternativi in grado di risolvere - nel medio periodo - i problemi del Levante. Berruti individua i due punti critici nell'area della Torretta-via Gramsci e in quella di Albissola nel tratto bagni Colombo-Pesci vivi. Per entrambi indica come soluzione la realizzazione di sottopassi. Quindi, si parla di ridurre i marciapiedi tra Savona e Albissola in marciapiedi di “servizio” (i pedoni avranno a quel punto a disposizione la passeggiata) per poter creare una corsia riservata al trasporto pubblico, governata da sistemi informatici di controllo del traffico. Nell'ambito della più complessiva sistemazione del traffico cittadino un'iniziativa



Il sindaco Federico Berruti

tiva analoga è prevista in via Nizza, con la creazione di una corsia riservata ai mezzi pubblici e almeno una linea Acts che da Vado raggiunga il terminal presso la stazione ferroviaria. Berruti propone poi di allargare l'ex galleria ferroviaria tra via Scotto e via Falletti, per farne un passante automobilistico. E - ma questo il documento non lo dice - continuare poi con un tunnel artificiale che colleghi via Falletti con il parcheggio di piazza del Popolo. Infine, l'ultimo punto del programma prevede un collegamento per cremagliera o funicolare tra l'Aurelia e l'ospedale San Paolo. A. G.

silvia c.

intimo e mare

COSABELLA

GIAMANTONIO A. PALADINI

RITRATTI

emma

Nolita

FRANCESCO MORELLI SEXYWEAR

GENIUS

miss Naory

ANTEPRIMA MARE
VENERDI' 23 DALLE ORE 17

Via Pia 45r - Savona

silvia c.

intimo e mare da 0 a 16 anni

SOTTOCOSTA

INAUGURAZIONE
VENERDI' 23 DALLE ORE 17

Via Spinola 3r - Savona